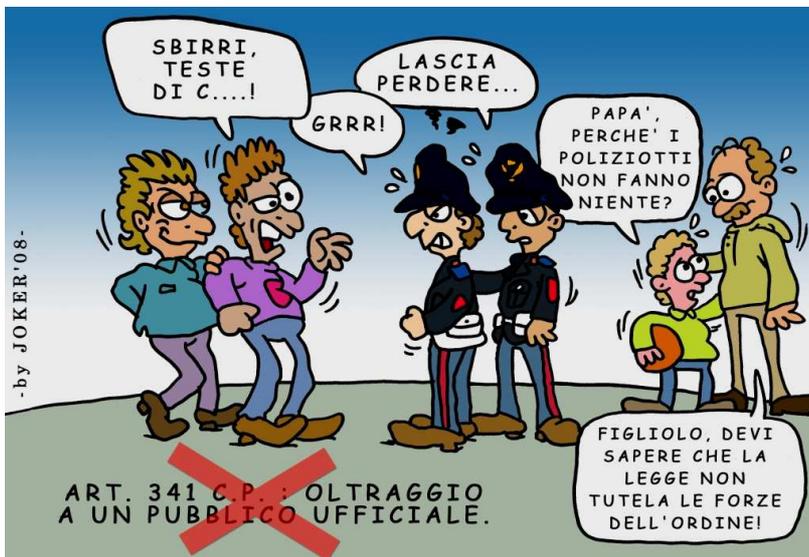


18 GIORNI ALLE ELEZIONI



Chi tutelerà le Forze dell'Ordine ripristinando il reato di oltraggio a pubblico ufficiale?

Roma, 26 marzo 2008

AI SIGG. CANDIDATI PREMIER

Gent.mo Silvio Berlusconi
Popolo della Libertà

Gent.mo Walter Veltroni
Partito Democratico

Gent.mo Pier Ferdinando Casini
Unione di Centro

Gent.mo Fausto Bertinotti
Sinistra Arcobaleno

Gent.mo Enrico Boselli
Partito Socialista

Gent.ma Daniela Santanchè
La Destra

Gent.mo Marco Ferrando
Partito Comunista dei Lavoratori

Gent.ma Flavia D'Angeli
Sinistra Critica

LETTERA APERTA N. 6

Preg.mi Candidati Premier,

mancano 18 giorni alle elezioni che determineranno quale sarà il “nuovo” Governo che guiderà il Paese ed ancora – ne sono certo – **le centinaia di migliaia di appartenenti alle Forze di Polizia ed i loro familiari non hanno ben chiari quali siano i Vostri reali intendimenti nei loro confronti, nonostante il fatto che si sprechino in questi giorni i Vostri apprezzamenti nei confronti delle “donne e degli uomini in divisa” ed il vocabolo “sicurezza” inizi ad essere uno dei più utilizzati da parte Vostra.**

Il 4, il 7, il 15, il 21 ed il 23 marzo Vi abbiamo inviato delle lettere con le quali abbiamo evidenziato talune problematiche che ci riguardano e che dovrebbero trovare

- pagina nr.2 -

una giusta soluzione ed interesse da parte Vostra, ed anche oggi proseguiamo nel nostro tentativo di capire i Vostri futuri intendimenti, affrontando una questione che ci ha ferito particolarmente, e che nel contempo fa indignare i cittadini onesti di questo Paese che non sopportano più di vedere i loro "difensori" non tutelati dalla legge.

L'abrogazione, dettata dall'art. 18 della legge 25 giugno 1999, n. 205, del reato di "oltraggio a pubblico ufficiale" è stata uno schiaffo nei confronti di migliaia di donne e di uomini che, indossando una divisa, ogni giorno difendono i cittadini e le istituzioni democratiche del paese finanche all'estremo sacrificio!

Chi ha votato per quell'abrogazione ha fatto venir meno la tutela dello specifico interesse della Pubblica Amministrazione che era protetto con la norma di cui all'art. 341 del codice penale, ed ha di fatto irriso la nostra lealtà, la nostra abnegazione, i nostri sacrifici, il nostro lavoro di difensori della legge e della legalità!!!

L'aver annullato quella fattispecie di reato, riportando l'ipotesi delittuosa in essa prevista ad ingiuria rivolta al singolo e non a ciò che egli rappresenta, oltre ad avere demotivato ulteriormente il personale della Polizia, ha provocato in tutti il pensiero di poter liberamente offendere la nostra "funzione" senza che lo Stato li chiami a pagarne le conseguenze. E di questo ne pagano le conseguenze anche i cittadini onesti.... oltre al fatto che viene data un'immagine distorta di ciò che è bene e ciò che non lo è anche alle future generazioni, costrette sempre più spesso ad assistere all'umiliazione del personale delle Forze dell'Ordine da parte di delinquenti, paradossalmente anche con la tacita approvazione dello Stato.

La cancellazione del reato di oltraggio ex art. 341 c.p., che incriminava la condotta di *"chiunque offende l'onore o il prestigio di un pubblico ufficiale, in presenza di lui e a causa o nell'esercizio delle sue funzioni"* e di *"chi commette il fatto mediante comunicazione telegrafica o telefonica, o con scritto o disegno, diretti al pubblico ufficiale, e a causa delle sue funzioni"* è stata una scelta legislativa che ha destato non poche perplessità e malumori tra gli Appartenenti alle Forze di Polizia che svolgono il precipuo compito di tutela delle Istituzioni Democratiche e della salute e del patrimonio dei cittadini non certo rappresentando sé stessi in tali attività, bensì lo Stato Italiano, e che, in totale contrasto con tale assunto, si sono ritrovati ad essere considerati ad espletare quelle funzioni per conto proprio.

Ancor più inaccettabile poi è stata quell'abrogazione laddove si consideri che sono invece rimasti previsti e puniti dal codice penale gli articoli 342 e 343, i reati di oltraggio a un corpo politico, amministrativo o giudiziario, a una Pubblica Autorità costituita in collegio nonché a un Magistrato in udienza. In tal modo si è realizzata un'incongruenza non solo di tipo giuridico, ma anche e soprattutto di tipo culturale consistente nel fatto di non tutelare, oltre alle figure di cui agli articoli 342 e 343 del codice penale, quelle tipicamente meritevoli di rispetto, come le Forze dell'Ordine, che certamente rappresentano lo Stato nelle condizioni più difficili e più rischiose.

Con la normativa adesso in vigore, l'oltraggio commesso in danno di un pubblico ufficiale "a causa e nell'esercizio delle sue funzioni" è punibile solo a querela del singolo appartenente alle Forze dell'Ordine. Ci ritroviamo quindi oggi, nel caso veniamo oltraggiati mentre compiamo il nostro dovere nell'interesse della collettività, a dover difendere a spese nostre l'onore ed il prestigio non nostro personale, ma dell'Istituzione che rappresentiamo! E ciò è irragionevole, se non folle!!

- pagina nr.3 -

Il reato di *oltraggio a pubblico ufficiale* era finalizzato a tutelare lo Stato, il suo prestigio ed il suo buon funzionamento. La norma prevista dall'art. 341 c.p. non ha mai inteso tutelare la categoria dei "pubblici ufficiali", bensì lo speciale status assunto dagli stessi in considerazione dell'attribuzione di funzioni e poteri propri affidati loro in quanto tutori dell'ordine democratico in rappresentanza dello Stato.

La situazione voluta con l'abrogazione di quell'articolo ha creato e provoca tuttora una evidentissima e dannosa carenza di tutela giuridica del prestigio e della autorità dello Stato in generale e la figura dei suoi legittimi rappresentanti, noi poliziotti, i carabinieri, i finanzieri, etc..., risulta, oggi, conseguentemente notevolmente indebolita. E se è debole la nostra funzione lo è di conseguenza lo Stato che attraverso di noi persegue i propri obiettivi di sicurezza nazionale.

La reintroduzione del reato d'oltraggio è quindi quanto mai necessaria per tutelare con chiarezza il prestigio ed il funzionamento dello Stato e per riportare quella giusta difesa nei confronti di coloro, noi appartenenti alle Forze di Polizia, che nel nostro vivere quotidiano, ancor più nell'espletamento delle nostre funzioni, siamo e dobbiamo essere espressione di quella funzionalità.

Chi di Voi quindi si impegna a rendersi fautore, nell'immediato post elezioni, delle opportune iniziative affinché subito venga ripristinato il reato di oltraggio a pubblico ufficiale con pene ancor più severe di quelle allora previste??

Chi di Voi si adopererà affinché venga restituita dignità alle nostri funzioni, affinché venga ripristinato l'obbligo dello Stato a tutelare le donne e gli uomini che ogni giorno vengono chiamati ad assicurare la serenità e la sicurezza di tutti i cittadini, anche a costo della propria vita?

Mancano 18 giorni alle elezioni... ma i poliziotti di chi debbono fidarsi? Vale la pena per noi andare a votare? E per chi??

Con profonda stima e con i migliori auguri per i Vostri futuri impegni elettorali.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.

Franco Maccari

ELEZIONI POLITICHE 2008



Chi garantirà i diritti dei Poliziotti??

- pagina nr.4 -

Sommario

Straordinario - I poliziotti ignorati dal Governo

Assegno agli extracomunitari - Il Coisp insorge

Elezioni politiche - Circolare

Ammodernamento settore aereo

Incarichi di docenza - Circolare

Utilizzo titolo accademico

**Corso conduttori cinofili e sovrintendenti-
Risposta del Dipartimento**

Milano - Istituzione RIPS

Detrazioni per figli a carico

Agenti - Prolungamento aggregazioni

Assunzioni VFB - Il Coisp sui mass-media

Concorsi in atto

Interpol - Selezione dirigente

Borse di studio

Servizio Coisp trasmissione sentenze

Palatucci - Il libro

Colleghi candidati

Firenze - Seminario sul terrorismo

Congressi Coisp

Convegni Coisp

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Prof. Tommaso Padoa-Schioppa

e, per competenza,

Al Presidente del Consiglio dei
Ministri

On. Romano Prodi

Al Ministro dell'Interno

On. Giuliano Amato

Al Capo della Polizia

Direttore Generale della P. S.
Prefetto Antonio Manganelli

e, per conoscenza,

AI SIGG. CANDIDATI PREMIER

Gent.mo Silvio Berlusconi
Popolo della Libertà

Gent.mo Walter Veltroni
Partito Democratico

Gent.mo Pier Ferdinando Casini
Unione di Centro

Gent.mo Fausto Bertinotti
Sinistra Arcobaleno

Gent.mo Enrico Boselli
Partito Socialista

Gent.ma Daniela Santanchè
La Destra

Gent.mo Marco Ferrando
Partito Comunista dei Lavoratori

Gent.ma Flavia D'Angeli

Sinistra Critica

e, per le opportune considerazioni,

Al personale tutto della Polizia di
Stato

I poliziotti ignorati dal Governo

**siamo costretti a svolgere lavoro straordinario
per sopperire alle carenze di organico ed alle esigenze di servizio!**

PAGATECI SUBITO LO STRAORDINARIO CHE CI COSTRINGETE A FARE!!!

Egregio Ministro dell'Economia e delle Finanze,

evidentemente Lei non sa che i poliziotti non fanno "lavoro straordinario" perché non hanno alcun altro impegno personale o perché se ne strafottono di stare accanto alle proprie mogli, mariti o figli, ma lo fanno solamente perché vi sono costretti dalle innumerevoli esigenze di servizio e dalle carenze di organico. I poliziotti sono obbligati a stare lontano dai loro cari ben oltre il normale orario di lavoro giornaliero a causa di quell'obbligo che li vuole occuparsi, anche a costo della loro stessa vita, della sicurezza di tutti i cittadini.... anche della Sua, e degli altri signori Parlamentari.

Adesso, ciò che rileviamo è che, non solo non c'è mai stato, durante questa legislatura che si appresta a concludersi, alcun interesse verso le esigenze e le necessità degli uomini "in divisa", sia da parte Sua che di quasi tutti gli altri soggetti che in questi ultimi due anni avevano il "potere", ma che addirittura è stato fatto, e tuttora, di tutto pur di complicare la vita a coloro che la "sicurezza" debbono garantirla nei fatti.... e non con le chiacchiere!!

A quanto ci risulta, Egregio Ministro Tommaso Padoa-Schioppa, giace da almeno tre settimane sulla Sua scrivania un decreto interministeriale la cui firma è necessaria per pagare ai poliziotti il lavoro straordinario espletato sin dal mese di gennaio u.s.. Il lavoro straordinario che tre mesi addietro (..non un giorno, quindi) è stato effettuato dai poliziotti per adempiere agli obblighi loro dettati dallo Stato, **non può essere pagato senza la Sua "firma"** su quel provvedimento! **Manca solamente la Sua di firma, Egregio Ministro, atteso che gli altri Ministri interessati il tempo per firmare l'hanno trovato!!**

- pagina nr.5 -

Comprendendo che ci troviamo in piena campagna elettorale (cioè in un periodo in cui gli italiani riescono a farsi delle sane risate sentendo soprattutto parlare coloro che li hanno ridotti in uno stato pietoso sotto l'aspetto economico), ma è mai possibile che **Lei in queste ultime tre settimane non ha più messo piede nel Suo Ufficio?**

Su "Panorama" abbiamo letto poco tempo addietro che "E Padoa-Schioppa cerca un posto in Europa"..... E' forse questo allora la causa del Suo impedimento a stare nel Suo Ufficio ed a firmare un decreto interministeriale che consentirebbe il pagamento ai poliziotti di quanto è loro dovuto? **E' stato in giro per l'Europa??**

Beh, i poliziotti non sono solamente amareggiati, Egregio Ministro ed Egregi signori che avete partecipato a questo Governo oramai finito,..... **i poliziotti hanno anche una buona memoria, ed il 13 e 14 aprile 2008 è chiesto a loro di mettere una "firma"!!!**

PERCHE' IL MINISTRO NON TROVA IL TEMPO PER FIRMARE UN DECRETO?? PERCHE' MAI I POLIZIOTTI DOVREBBERO VOTARE IL 13 E 14 APRILE CHI CONTINUA AD IGNORARLI??

Nell'attesa che qualcuno prima o poi si decida a prendere le difese dei poliziotti, porgiamo i più (o meno) Distinti Saluti.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Franco Maccari

ASSEGNO AGLI EXTRACOMUNITARI IL COISP INSORGE

In un comunicato stampa il COISP ha duramente criticato la proposta di estendere l'assegno sociale agli extracomunitari. Alla nuova classe dirigente politica il **COISP chiede comportamenti meno "politicamente-corretti" ma più "duri ma corretti"** per essere maggiormente incisivi sulla risoluzione delle problematiche dei cittadini Italiani e dei...Poliziotti". Appare un insulto l'idea di «**assegno sociale**» per gli extracomunitari, e vale a dire della totale estensione agli extracomunitari appena entrati in Italia al diritto dei "cittadini italiani" che hanno 65 anni di età, risiedono stabilmente in Italia e che hanno redditi inferiori ai limiti previsti dalla legge, di percepire un assegno sociale. "Se la situazione economica del Paese non può certo definirsi affascinante ma tutt'altro-dichiara il Segretario Generale del Coisp Franco Maccari- visto che lo Stato non riesce nemmeno a comprare una maniglia per la porta di un Ufficio di Polizia (come accade alla Questura di

Venezia) o assicurare il gasolio per far funzionare le caldaie degli Uffici di Polizia in Friuli o in Sardegna che sono completamente al freddo, o assicurare un lavoro a tutti gli Italiani, o pagare gli straordinari dei poliziotti ed assicurare loro uno stipendio adeguato ai rischi che sono chiamati a correre (per rimanere sempre in materia di Polizia, che a noi maggiormente interessa)... che "c'azzecca" aver esteso dei benefici rivolti agli Italiani anche agli extracomunitari? È forse davvero questo il Paese dei bengodi? E come mai lo è sempre più per tutti quelli che Italiani non lo sono, mentre questi sono sempre più costretti con le pezze al fondoschiena??" Su www.coisp.it.

ELEZIONI POLITICHE - CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. ha inviato una circolare, datata 17 marzo 2008, avente ad oggetto le elezioni politiche ed amministrative di domenica 13 e lunedì 14 aprile 2008 - avviamento alle urne dei militari, degli appartenenti ai corpi militarmente organizzati per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La

- pagina nr.6 -

circolare in argomento recepisce le direttive emanate dalla Direzione Centrale dei servizi elettorali del Dipartimento per gli affari interni e territoriali. Su www.coisp.it.

AMMODERNAMENTO SETTORE AEREO

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. di poter conoscere gli intendimenti del Ministero in ordine all'utilizzo delle risorse assegnate dalla finanziaria 2008 "per il rinnovo e l'ammodernamento degli automezzi e degli aeromobili delle Forze di Polizia" ovvero 190 milioni di euro. In particolare, il COISP ha chiesto di sapere quanti nuovi elicotteri si ha intenzione di acquistare per ammodernare le dotazioni dei nostri Reparti Volo. Su www.coisp.it.

INCARICHI DI DOCENZA - CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. ha inviato una circolare riguardante le modalità per l'attribuzione degli incarichi di docenza e la corresponsione dell'indennità di insegnamento. La nota, indirizzata nello specifico ai Direttori degli Istituti, scuole e centri di addestramento della Polizia di Stato, si è resa necessaria dopo i numerosi quesiti che dimostrano una non univoca interpretazione delle norme in merito alle attività di insegnamento ed alla corresponsione della relativa indennità. Ma per il Coisp, non va per niente bene! Su www.coisp.it.

UTILIZZO TITOLO ACCADEMICO

Il COISP, con una lettera al Capo della Polizia, ha contestato quanto affermato dal Dipartimento della P.S. che, in merito all'utilizzo del titolo accademico nei rapporti interpersonali, aveva ribadito che "per l'accesso ai ruoli non direttivi della Polizia di Stato non è richiesto il titolo di studio universitario e, pertanto, il fatto che un dipendente ne sia in possesso, non rileva in relazione alle funzioni che il medesimo è chiamato a svolgere quotidianamente all'interno del

suo impegno nell'Amministrazione". Il COISP continua di contro a sostenere che "il conseguimento della laurea dà diritto, per legge, a fregiarsi del titolo accademico di dottore" e che "il regolamento di servizio del personale della Polizia di Stato prevede che nei rapporti interpersonali sia utilizzata la qualifica o il titolo accademico" senza fare a tal riguardo distinzione alcuna tra il personale. La stragrande maggioranza dei funzionari di polizia sa ben adempiere alle responsabilità che sono chiamati ad esercitare, e non teme che il riconoscimento in capo a tutti i poliziotti di un giusto diritto qual è quello all'utilizzo del titolo accademico possa oscurare le loro capacità. Solamente chi è incapace, cerca in tutti i modi di nascondere la propria inadeguatezza vietando ad altri l'esercizio dei propri diritti. Ed il COISP non può accettare che sui poliziotti e sui loro diritti possano valere le paure degli inetti. Su www.coisp.it.

CORSO CONDUTTORI CINOFILI E SOVRINTENDENTI - RISPOSTA DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento della P.S. ha risposto a quanto evidenziato dal COISP in merito alla discriminazione compiuta nei confronti dei sovrintendenti del 19° corso con la selezione per conduttori cinofili antidroga (leggasi Coisp flash nr. 44). Il Dipartimento ha affermato che nessuna discriminazione è stata compiuta, poiché i sovrintendenti in questione potevano concorrere per i posti messi a concorso nelle sedi ove prestavano servizio; tale limitazione si è resa necessaria, secondo il Dipartimento, per evitare che il superamento delle selezioni e del successivo corso potesse determinare un trasferimento di sede, creando disparità con i pari qualifica. Su www.coisp.it.

MILANO - ISTITUZIONE RIPS

Il COISP ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del Reparto

- pagina nr.7 -

d'Intervento della Polizia Stradale in Milano. Su www.coisp.it.

DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO

Il Ministero dell'Economia ha emanato il decreto che attua quanto stabilito dalla legge Finanziaria 2008 che prevede la possibilità per le famiglie numerose, con almeno quattro figli a carico, di una detrazione pari a 1.200,00 euro, da dividersi al 50% tra i due genitori. Su www.coisp.it.

AGENTI - PROLUNGAMENTO AGGREGAZIONI

Le aggregazioni degli agenti del 63°,64°,165° e 166° corso sono state prolungate fino al 10 aprile, al fine di perfezionare e concludere le assegnazioni delle sedi finali.

ASSUNZIONI VFB IL COISP SUI MASS-MEDIA

Il COISP continua la campagna sui vari mass media al fine di portare a conoscenza la situazione degli idonei dei concorsi del 5° concorso 3° bando dei volontari in ferma breve e degli idonei non ammessi del 3° concorso 3° bando. L'ultimo intervento è la lettera ai vari candidati alle elezioni su www.coisp.it.

CONCORSI IN ATTO

Su www.coisp.it è consultabile la situazione delle procedure concorsuali in atto per il reclutamento di personale nei ruoli della Polizia di Stato.

INTERPOL - SELEZIONE DIRIGENTE

Il Segretario Generale dell'Interpol ha avviato le selezioni per un posto di vice Consigliere Generale. Possono partecipare i Primi Dirigenti della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

BORSE DI STUDIO

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto le borse di studio da conferire ai figli, agli

orfani ed ai dipendenti della Polizia di Stato per l'anno 2008. La distinzione delle borse di studio è consultabile su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili due sentenze di particolare interesse: una del Consiglio di Stato che ha dato ragione ad un appartenente alla Polizia di Stato il quale, candidato non eletto, era stato trasferito d'ufficio dall'Amministrazione; ed una sentenza del TAR Puglia secondo cui il vincitore di un concorso pubblico non vanta un diritto soggettivo perfetto, bensì un interesse legittimo all'assunzione, in quanto l'assunzione è espressione della potestà organizzativa della P.A. datrice di lavoro.

PALATUCCI - IL LIBRO

Il COISP è stato invitato, e parteciperà con il suo Segretario Generale, alla presentazione del libro "Capuozzo, accontenta questo ragazzo- La vita di Giovanni Palatucci", che si terrà domani, 1 aprile, presso la Pontificia Università Lateranense con interventi del Capo della Polizia, del Senatore Andreotti e di Monsignor Fisichella. Su www.coisp.it.

COLLEGGI CANDIDATI

Oltre ai colleghi indicati nel precedente Coispflash, ci viene segnalato che anche il collega Vito Lopriore, è candidato alla Camera nella Circoscrizione Puglia della lista Movimento per L'Autonomia.

FIRENZE - SEMINARIO SUL TERRORISMO

Il COISP di Firenze, con l'U.P. Polizia ed il Centro Studi Logan's hanno organizzato per l'8 maggio presso l'Auditorium del Consiglio Regionale della Toscana in Via Cavour n° 4 il seminario dal titolo "Terrorismo Jihadista: Storia ed evoluzione". Su www.coisp.it.

- pagina nr.8 -

CONGRESSI COISP

Si è svolto la scorsa settimana a Roma il Congresso Provinciale per il rinnovo delle cariche statutarie. E' stato eletto Segretario Generale Provinciale Fulvio De Angelis. Sono stati, inoltre, eletti Segretari Generali Regionali in Lazio, Mario Vattone, in Toscana, Gaetano Barrella, ed in Veneto, Luca Prioli. Ai bravi colleghi, i migliori auguri di Buon Sindacato! Tutti i risultati dei Congressi, atti ed immagini, sono visibili e consultabili in diretta con costante aggiornamento sul sito www.coispcongresso.it, accessibile anche dal sito www.coisp.it.

CONVEGNI COISP

Giovedì scorso presso la sala convegni dell'Hotel Massimo D'Azeglio a ROMA, si è tenuto il convegno pubblico organizzato dal COISP Lazio e Roma sul tema "La sicurezza a Roma ...Idee a confronto". Il convegno ha visto la partecipazione del Sen. **Learco SAPORITO**, Responsabile Dipartimento Pubblica Amministrazione di Alleanza Nazionale, del Sen. **Sergio DE GREGORIO** Presidente Commissione Difesa Senato dell' On. **Luciano CIOCCHETTI** UDC - Candidato a Sindaco di Roma, dell'On. **Jole SANTELLI**, Responsabile Dipartimento Sicurezza e Immigrazione di Forza Italia, della D.ssa **Beatrice LORENZIN** Coordinatore Nazionale Forza Italia Giovani, dell'On. **Francesco LOLLOBRIGIDA** Presidente Commissione Sicurezza della Regione Lazio, dell' On. **Marco VISCONTI** Vice Presidente Commissione Sicurezza del Comune di Roma e della D.ssa **Elisabetta SCALA** Coordinatrice Nazionale Movimento Italiano Genitori. L'introduzione è stata tenuta da **Fulvio DE ANGELIS**, Segretario Generale Provinciale Coisp di Roma, è intervenuto **Domenico PIANESE** Segretario Nazionale del COISP, le conclusioni sono state affidate a **Mario VATTONE**, Segretario Generale Regionale Coisp Lazio. I momenti di dialogo sono

stati moderati da **Franco MACCARI** Segretario Generale del COISP .

Si è svolto a VICENZA, sabato scorso, il dibattito pubblico "**Mafie: la Legalità vince**" promosso dal COISP Veneto nel Nuovo Teatro Comunale di Vicenza, alla presenza di 700 allievi degli Istituti superiori e di circa 400 ospiti tra Autorità, candidati alle varie elezioni, delegati del Coisp Veneto e molte personalità ed amici che hanno riempito oltremisura il Teatro. Dopo la prolusione di **Luca Prioli**, Segretario Generale Regionale Veneto del Coisp, hanno preso la parola **Morena Martini**, Assessore all'Istruzione della Provincia di Vicenza, **Elena Donazzan**, Assessore all'Istruzione della Regione Veneto, **Mirko Schio**, Presidente dell'associazione Fervicredo con un toccante intervento, **Giuseppe Caruso**, Questore di Palermo, e **Antonio Fojadelli**, Procuratore Capo del Tribunale di Treviso. Il dibattito è stato moderato da **Claudio Tassarolo**, giornalista de *Il Giornale di Vicenza*, ed ha concluso i lavori il Segretario Generale del COISP **Franco Maccari**. Prima dell'inizio del dibattito, che ha visto anche numerosi e interessanti interventi da parte del pubblico degli studenti presenti, sono stati proiettati 2 toccanti filmati appositamente realizzati. Sabato scorso, a LIVORNO si è svolto il convegno "*Sicurezza reale, sicurezza percepita, sicurezza partecipata. Possono, oggi, le sole forze dell'ordine, dare una risposta alla domanda di sicurezza dei cittadini?*", diverse le autorità presenti tra cui il Presidente del Consiglio regionale Toscana, **On. Riccardo Nencini**, il **Questore di Livorno**, il sindaco del Comune di Cecina **Paolo Pacini**, l'On.le **Patrizia Tangheroni**, la Dott.ssa Mariella Magi vedova del collega Dionisi, la **dott.ssa Maria Cercignani** dell'ARCAT. Hanno moderato il Convegno, il Segretario generale aggiunto del COISP **Gaetano Barrella** ed il Segretario regionale del Coisp Toscana **Sergio Bognanno**.